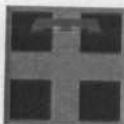


**INTERROGAZIONE A RISPOSTA  
IMMEDIATA  
N. 418**

**CRONOPROGRAMMA PROGETTO  
PARCO DELLA SALUTE.**

*Presentato dal Consigliere regionale:  
BONO DAVIDE*

*Protocollo CR n. 13942  
Pervenuta in data 13/04/2015*



cc 2.18.2/418/2015 X

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno  
(Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)

**OGGETTO:** Cronoprogramma progetto Parco della Salute

N° 418

### Premesso che:

l'articolo 3 della Costituzione prevede che *"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale"*;

l'articolo 32 della costituzione cita: *"La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana"*;

l'articolo 9, comma 1 dello Statuto regionale: *"La Regione promuove e tutela il diritto alla salute delle persone e della comunità"*;

### Premesso ancora che:

come previsto dall'articolo 15, comma 20, del d.l. n. 95/2012, convertito, con modificazioni, nella legge n. 135/2012, è necessaria una costante azione di controllo della spesa sanitaria, intrapresa con il Piano di riqualificazione del SSR e di riequilibrio economico (Piano di rientro) 2010-2012, sottoscritto il 29/07/2010 (D.G.R. n. 1 - 415 del 02/08/2010) e integrato da un successivo Addendum (D.G.R. n. 44 - 1615 del 28/02/2011 e n. 49 - 1985 del 29/04/2011);

con D.G.R. n. 1-600 del 19/11/2014 e 1-924 del 23 gennaio 2015 si è provveduto ad adeguare la rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016;

con D.G.R. n. 25 - 699 del 30/12/2013 si è provveduto all'approvazione dei Programmi Operativi 2013 - 2015 (P.O.) predisposti ai sensi dell'art. 15, comma 20, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni in legge n. 135/2012, con l'obiettivo di proseguire e rafforzare l'azione di riorganizzazione e riqualificazione del sistema sanitario regionale;

### Individuato che

in data 10 luglio 2014 è stato approvato il "patto della salute 2014-2016" che all'articolo 14 "edilizia sanitaria, investimenti e ammodernamento tecnologico" prevede che: "il Governo si impegna ad assicurare alle regioni, nell'ambito del

complessivo finanziamento allocato sul comparto degli interventi infrastrutturali, adeguate risorse finanziarie....”;

nel documento di programmazione economica finanziaria redatto dal Governo e messo a disposizione in questi giorni, in merito agli effetti della legge di stabilità 2015, sono previste per l'edilizia sanitaria pubblica le seguenti risorse:

2014: 0

2015: 50 milioni di euro;

2016: 200 milioni di euro;

2017: 300 milioni di euro;

2018: 340 milioni di euro;

2019: 455 milioni di euro;

#### **Individuato inoltre che**

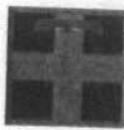
nella relazione annuale dell'IRES Piemonte nella sezione dedicata alla qualificazione del patrimonio edilizio della regione viene riportato come: "Ipotizzando la realizzazione di tutti gli interventi edilizi necessari per permettere a ciascun presidio ospedaliero di raggiungere il massimo livello di qualità strutturale, ovvero il soddisfacimento minimo dei requisiti per l'accreditamento, si stima che l'entità delle risorse economiche da investire ammonti a circa 1,4 miliardi di euro e si riferisca ad un patrimonio edilizio con un valore di sostituzione pari a circa 6,7 miliardi di euro”;

#### **Rilevato che:**

in data 27 gennaio 2015 è stata approvata la legge regionale n. 1 del 2015 ad oggetto: "Provvedimenti per la riqualificazione della spesa regionale”;

di cui l'articolo 24 prevede che:

- "1. il Piano socio-sanitario regionale prevede inoltre il coinvolgimento, "nell'ambito della riorganizzazione degli immobili di edilizia sanitaria della rete ospedaliera e territoriale, anche di soggetti e capitali privati attraverso il ricorso al project financing, al leasing in costruendo, alla concessione d'uso o ad altre forme di finanziamento compatibili con l'attività della pubblica amministrazione, previa autorizzazione con deliberazione della Giunta regionale”;
- "2. Le forme di contribuzione pubblica ai progetti di project financing non possono superare il limite del 50 per cento del valore dell'opera”;
- "3. Il contratto di finanziamento non può in ogni caso prevedere quale corrispettivo il ricorso all'affidamento in concessione di servizi sanitari ospedalieri”;



- *"4. I progetti che prevedono il coinvolgimento di soggetti e capitali privati devono essere presentati ai cittadini mediante pubblicazione sui siti istituzionali della Regione e delle aziende sanitarie interessate";*

**Rilevato infine che**

è stata istituita una cabina di regia in merito al progetto "Parco della Salute";

dalle dichiarazioni dell'assessore Saittà è stato individuato un cronoprogramma delle attività in relazione all'esecuzione del progetto;

**INTERROGA la Giunta regionale:**

per conoscere in dettaglio il cronoprogramma finanziario del progetto "Parco della Salute" di Torino;